

LAVORI DELLE COMMISSIONI

GIUSTIZIA (2ª)

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1957. — *Presidenza del Presidente SPALLINO.*

In sede referente, la Commissione esamina sei domande di autorizzazione a procedere in giudizio contro senatori e due domande di autorizzazione a procedere contro cittadini per vilipendio al Parlamento.

Al dibattito partecipano il Presidente ed i senatori De Pietro, Giardina, Picchiotti, Magliano, Papalia, Pelizzo e Ravagnan.

La Commissione adotta le seguenti deliberazioni:

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Mancinelli, per il reato di oltraggio a pubblico ufficiale (*Documento CXX*): è approvata la relazione del senatore De Pietro che conclude per il diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Bosi, per il reato di vilipendio alle forze armate (*Doc. CXXI*): è approvata la relazione del senatore De Pietro che conclude per il diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Negro, per i reati di abbandono collettivo di pubblici lavori, atti ostili verso Stato estero e affissione abusiva di manifesti (*Doc. XLVI*): è approvata la proposta del relatore Magliano favorevole al diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Bosi, per il reato di vilipendio alle forze armate dello Stato (*Doc. XCIV*): è approvata la proposta del

relatore Magliano favorevole alla concessione dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Ottavio Pastore, per il reato di diffamazione aggravata a mezzo della stampa (*Doc. CVII*): è approvata la relazione del senatore Pelizzo che conclude per la concessione dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il senatore Asaro, per il reato di affissione di manifesto senza licenza dell'autorità di pubblica sicurezza (*Doc. CXV*): è approvata la relazione del senatore Pelizzo che conclude per il diniego dell'autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il signor Corrado Lissandrello, per il reato di vilipendio al Parlamento (*Documento XCVI*): è approvata la relazione del senatore De Pietro che propone di non concedere la richiesta autorizzazione;

domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro il signor Gioacchino Cipolla, per il reato di vilipendio al Parlamento (*Documento IC*): è approvata la relazione del senatore De Pietro che propone al Senato di negare la richiesta autorizzazione.

DIFESA (4ª)

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1957. — *Presidenza del Presidente CERICA.*

Interviene il Sottosegretario di Stato per la difesa Bertinelli.

In sede consultiva, la Commissione ascolta una relazione del senatore Cornaggia Medici, per il parere da darsi alla 3ª Commissione, sul

disegno di legge: « Ratifica ed esecuzione dei Protocolli approvati a Montreal il 14 giugno 1954, con i quali vengono apportati alcuni emendamenti agli articoli 45, 48, 49 e 61 della Convenzione internazionale per l'aviazione civile, firmata a Chicago il 7 dicembre 1944 » (1867), già approvato dalla Camera dei deputati. Dopo un esame della portata e degli scopi che il provvedimento si prefigge, il senatore Cornaggia Medici propone che venga espresso parere favorevole.

Le conclusioni del relatore, messe ai voti, sono approvate.

La Commissione procede, quindi, alla nomina del senatore Cornaggia Medici quale relatore del disegno di legge: « Nuove norme sull'indennizzo privilegiato aeronautico » (1883).

FINANZE E TESORO (5^a)

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1957. — *Presidenza del Presidente BERTONE.*

Intervengono il Ministro delle finanze Andreotti e i Sottosegretari di Stato per le finanze Piola e per il tesoro Mott.

Il Presidente comunica che i senatori Trabucchi, Cenini, Fortunati, Asaro, De Luca Luca e Spagnoli hanno presentato richiesta, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento, che il disegno di legge d'iniziativa dei senatori Lepore e Tartufoli: « Modifica alle norme sulla riscossione dell'imposta di consumo sui prodotti dolciari » (1825) sia rimesso all'esame e alla votazione dell'Assemblea.

In sede referente, la Commissione inizia l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Amadeo ed altri: « Modifica all'articolo 17 della legge 5 gennaio 1956, n. 1, che reca norme integrative della legge 11 gennaio 1951, n. 25, sulla perequazione tributaria » (1703). Il senatore Guglielmone, in qualità di proponente, fa un'ampia esposizione delle finalità del provvedimento mettendo in evidenza, in particolare, come esso tenda a rimediare agli inconvenienti verificatisi nella pratica applicazione delle norme attualmente in vigore in materia di operazioni di borsa e come la modifica che si propone consenta — pur non escludendo un necessario ed efficace controllo

fiscale — una più rapida circolazione dei capitali destinati agli investimenti attraverso i titoli azionari, specialmente in vista del mercato comune europeo di imminente attuazione.

Il seguito dell'esame del disegno di legge viene quindi rinviato ad altra seduta.

Sono infine nominati i seguenti relatori:

il senatore Ponti sul disegno di legge: « Modifica e proroga della legge 1° dicembre 1948, n. 1438, riguardante la città di Gorizia » (1767) d'iniziativa del senatore Rizzatti;

il senatore Trabucchi sui disegni di legge: « Interpretazione autentica dell'articolo 117 del testo unico sulla finanza locale approvato con regio decreto 14 settembre 1931, n. 1175, a seguito dell'abrogazione dell'articolo 119 dello stesso testo unico » (1788), d'iniziativa del senatore Cenini ed altri, e: « Disposizioni circa l'accettazione di domande oltre i termini previsti dalla legge 29 ottobre 1954, n. 1050 » (1793), d'iniziativa del deputato Valsecchi;

il senatore Braccesi sui disegni di legge: « Provvedimenti relativi alle Sezioni di credito industriale dei Banchi meridionali per lo sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno e delle Isole » (1824), d'iniziativa del senatore Jannuzzi e: « Proroga del termine di cui all'articolo 4 della legge 16 aprile 1954, n. 135, contenente provvedimenti per il credito alle medie e piccole imprese industriali e per lo sviluppo dell'attività creditizia nel campo industriale » (1875), d'iniziativa del senatore Lamberti;

il senatore Cenini sui disegni di legge: « Convalidazione del decreto del Presidente della Repubblica 4 dicembre 1956, n. 1473, emanato ai sensi dell'articolo 42 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, per prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario (1956-57 » (1828), e: « Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1844);

il senatore De Luca Angelo sui disegni di legge: « Cessione al comune di Cervia di un arenile della superficie di mq. 28.500, appartenente al patrimonio dello Stato, in permuta di un lotto di terreno pinetato, sito nella stessa lo-

calità, della complessiva estensione di metri quadrati 28.600, di proprietà del comune di Cervia » (1873), e: « Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1843) (*per la spesa*);

il senatore Spagnoli sul disegno di legge: « Stato di previsione dell'entrata e stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1843) (*per l'entrata*);

il senatore Bertone sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1957 al 30 giugno 1958 » (1845).

ISTRUZIONE (6^a)

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1957. — *Presidenza del Presidente CIASCA.*

Intervengono i Sottosegretari di Stato per la pubblica istruzione Scaglia e per i lavori pubblici Caron.

In sede deliberante, prosegue l'esame del disegno di legge d'iniziativa dei senatori Zanotti Bianco ed altri: « Disciplina del collocamento di cartelli e mezzi pubblicitari lungo le strade » (1705). Il Sottosegretario di Stato Caron chiede al presentatore senatore Zanotti Bianco e alla Commissione di consentire al rinvio della discussione dato che della esigenza prospettata nel disegno di legge si terrà conto in sede di elaborazione del nuovo Codice stradale. In tal senso dà alla Commissione e al senatore Zanotti Bianco l'assicurazione del più vivo interessamento da parte del Governo e suo personale. Il Sottosegretario Scaglia si associa alla richiesta di rinvio.

Dopo brevi parole del Presidente, del presentatore Zanotti Bianco e del relatore Ponti, la Commissione aderisce alla richiesta avanzata dai rappresentanti del Governo.

Il senatore Russo Luigi riferisce quindi brevemente sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Roffi e Zanotti Bianco: « Costituzione di una zona di rispetto intorno all'antica Abbazia di Pomposa » (1752) proponendo alla Commissione il suo accoglimento. Dopo brevi dichiarazioni dei senatori Roffi e Zanotti Bian-

co, del Presidente e del Sottosegretario di Stato Scaglia, favorevole anch'egli al provvedimento, la Commissione approva i quattro articoli e il disegno di legge nel suo complesso.

Su relazione del senatore Di Rocco la Commissione approva quindi le modifiche portate dalla Camera dei deputati al disegno di legge d'iniziativa del senatore Condorelli: « Concessione di un contributo ordinario per il funzionamento dell'Istituto vulcanologico della Università di Catania » (1027-B).

Il senatore Giardina illustra poi il disegno di legge d'iniziativa del deputato Marotta: « Aumento da lire 500.000 a lire 4.000.000 annue della dotazione a favore della Società italiana per il progresso delle scienze » (1814), già approvato dalla Camera dei deputati, dichiarando di consentire sul merito della proposta stessa. Il Sottosegretario Scaglia, pur riconoscendo la opportunità di un aumento del contributo annuo a favore della Società italiana per il progresso delle scienze, si dichiara contrario al disegno di legge così come esso è formulato in quanto, aumentando detto contributo senza un corrispettivo aumento del relativo capitolo del bilancio dell'Istruzione, si viene di fatto a ridurre il contributo dello Stato a favore di altri istituti di cultura non meno bisognosi dell'aiuto statale. Dopo interventi del Presidente, dei senatori Russo Luigi, Roffi e Banfi e dopo una breve replica del relatore Giardina che dichiara di consentire alle considerazioni espresse dal rappresentante del Governo, la Commissione rinvia il seguito della discussione al fine di cercare una fonte di finanziamento diversa da quella indicata dal disegno di legge e che non dia luogo agli inconvenienti sottolineati dallo onorevole Scaglia.

Riprendendo quindi l'esame del disegno di legge: « Abrogazione delle disposizioni sui concorsi speciali per l'accesso alle cattedre disponibili negli istituti e scuole d'istruzione secondaria di Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma e Torino, contenute nel decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629 » (1592), il senatore Roffi presenta un emendamento in forza del quale sono sospese sino al 30 settembre 1958, anziché abrogate, le disposizioni sui concorsi speciali cui si riferisce l'articolo unico del provvedimento. Senza discussione e su

parere favorevole del rappresentante del Governo, è approvato poi l'articolo unico con le modifiche proposte dal relatore Roffi.

In sede referente, la Commissione ascolta la relazione del senatore Tirabassi sul disegno di legge d'iniziativa del deputato La Malfa: « Proroga dei limiti di età per i professori delle Accademie di belle arti perseguitati per ragioni politiche o razziali » (1772), già approvato dalla Camera dei deputati. Il relatore conclude a favore della proposta con un emendamento, tuttavia, che ne estenda l'efficacia ai professori dei Conservatori di musica che si trovano nella situazione prevista dal disegno di legge. Dopo ampio dibattito al quale prendono parte il Presidente e i senatori Merlin Angelina, Cermignani, Russo Luigi e Banfi, la Commissione dà mandato di fiducia al relatore perchè presenti la sua relazione all'Assemblea, tenendo conto, peraltro, delle numerose perplessità e riserve avanzate nel corso della discussione e in particolare della esigenza che il disegno di legge venga discusso insieme ad altri, già pendenti presso il Senato o ancora all'esame della Camera, che trattano analoga materia.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE NORME GENERALI SULL'AZIONE AMMINISTRATIVA

GIOVEDÌ 28 FEBBRAIO 1957. — *Presidenza del Presidente SCHIAVONE.*

Interviene il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Zelioli Lanzini.

In sede deliberante, dopo la chiusura della discussione generale sul disegno di legge, il Sottosegretario di Stato propone, dato il carattere tecnico del provvedimento, che sia nominata una Sottocommissione con l'incarico di presentare sui singoli articoli — tenendo conto delle osservazioni pervenute alla Presidenza del Consiglio da parte di alcuni Ministeri — quelle modifiche che saranno ritenute utili ai fini del coordinamento e dell'aggiornamento del disegno di legge con le norme della legge delega.

Dichiarano di condividere il pensiero del Sottosegretario di Stato il senatore Lepore, che ritiene opportuno che della Sottocommissione facciano parte, oltre che dei teorici, anche dei pratici, e i senatori Ravagnan e Piechele. Chiedendo di conoscere le considerazioni sul disegno di legge inviate dagli uffici legislativi dei Ministeri alla Presidenza del Consiglio, il senatore Franza esprime l'avviso che compito precipuo della Sottocommissione sia quello di stabilire l'incidenza del provvedimento sulle norme vigenti e sulla prassi; da parte sua, il senatore Mancinelli, dopo aver dichiarato che studi più approfonditi avrebbero dovuto precedere la presentazione del disegno di legge, non nasconde il suo scetticismo sul provvedimento anche se emendato da una Sottocommissione.

Infine, sottolineato il carattere procedurale del disegno di legge, il Presidente relatore propone che della Sottocommissione — che fra i compiti più importanti e meno facili dovrà affrontare quello di stabilire quali norme saranno abrogate dall'emanazione del provvedimento in esame — facciano parte i senatori Condorelli, Elia, Gramegna e Piechele. La proposta è approvata con l'intesa che anche il Presidente relatore farà parte della Sottocommissione.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONE

Commissione speciale per l'esame dei disegni di legge recanti provvedimenti per la città di Roma.

Venerdì 1° marzo 1957, ore 9.

In sede referente

1. DONINI ed altri. — Provvedimenti speciali per la città di Roma (1296).
2. Norme sull'ordinamento amministrativo e finanziario della Capitale (1760).

Licenziato per la stampa alle ore 23,30.